



Tamoxifene farmaco per la sterilità?

Data	30 gennaio 2003
Categoria	ginecologia

Il potente farmaco anticancro tamoxifene potrebbe trovare un nuovo uso nel risolvere i problemi di infertilità delle pazienti curate per cancro della mammella. La chemioterapia causa una insufficienza ovarica in molte pazienti e anche quelle che rimangono fertili impiegano tra i 2 e i 5 anni a concepire. Una nuova ricerca pubblicata di recente ha evidenziato che la stimolazione con tamoxifene delle ovaie delle pazienti sopravvissute al cancro della mammella permette di aumentare il numero di ovociti che possono essere prelevati per la fecondazione in vitro. Fino ad oggi tutte e 12 le pazienti trattate hanno ottenuto uno o più embrioni per il congelamento, una paziente ha avuto 2 gemelli ed 1 paziente è riuscita a concepire al secondo tentativo.